

Specialista degli imballaggi in cartone per pasticceria, caffè e pentolame, il converter campano alza il tiro installando la nobilitatrice digitale B1+ di Konica Minolta / MGI

# Centro Stampa scommette sul packaging di alta gamma con MGI JETvarnish 3D Evo

di Gabriele Lo Surdo



**P**asquale Paciocco ha ereditato la passione per la stampa da suo padre Antonio. Nel 1993 è subentrato nell'azienda di famiglia e oggi, quasi 30 anni più tardi, la sua Centro Stampa è diventata un riferimento, in Campania, per la produzione di imballaggi in cartone ondulato e teso. Una storia iniziata con l'installazione di una quattro colori usata (una Roland Ultra del 1964) e arriva-

ta al suo culmine lo scorso autunno, quando l'azienda ha investito in un reparto 100% digitale, con tecnologie all'avanguardia.

Tra le macchine installate ci sono: una stampante a foglio Konica Minolta AccurioPress C3080P; un tavolo da taglio Valiani per la realizzazione di prototipi e piccole tirature di astucci; un plotter Epson da 1,6 m per stampa su materiali in bobina; un plotter Summa da 1,6 m per l'intaglio di materiali adesivi; e una stampan-

te UV piana Roland per la stampa su oggetti di piccole dimensioni (gadget).

Ma la regina indiscussa del reparto, nonché l'investimento più interessante dal punto di vista strategico, è una JETvarnish 3D Evo, la nobilitatrice digitale, in formato B1+ (75x120 cm), prodotta da MGI e distribuita in Italia da Konica Minolta.

Con l'introduzione di questa tecnologia, Centro Stampa conta di fare la differenza in tutto il

Centro-Sud, sia per le lavorazioni uniche che la macchina è in grado di realizzare, sia perché, ad oggi, solo altre due aziende italiane dispongono di sistemi di nobilitazione digitale compatibili con il formato 70x100 cm.

|| In alto: a sinistra, la nobilitatrice MGI JETvarnish 3D Evo installata nello stabilimento di Centro Stampa, a Pomigliano d'Arco (NA); a destra, un calendario nobilitato con verniciatura selettiva spessorata e foil argento.

## Dieci anni di Centro Stampa

Nel 2009, dopo una prima esperienza imprenditoriale con il fratello Vincenzo, Pasquale Paciocco apre Centro Stampa a Pomigliano d'Arco (NA). L'attività principale dell'azienda è la realizzazione di imballaggi, in cartone teso e ondulato, per le industrie del territorio. Per questo, sin da subito il parco macchine di Centro Stampa si compone di una macchina da stampa offset Roland Ultra, formato 88x128 cm, e una fustellatrice manuale Titan, formato 60x82 cm.

Negli anni l'azienda cresce e investe in nuove tecnologie, sia hardware che software. Dal punto di vista della stampa offset, in reparto si avvicendano due KBA, fino ad arrivare all'attuale Rapida 105, configurata con cinque colori più vernice, e aggiornata alla tecnologia UV-LED lo scorso anno.

Per quanto riguarda la fustellatura Centro Stampa lavora principalmente con una macchina automatica Masterwork MK1060E, ma dispone anche di due macchine manuali per gestire tirature più piccole.

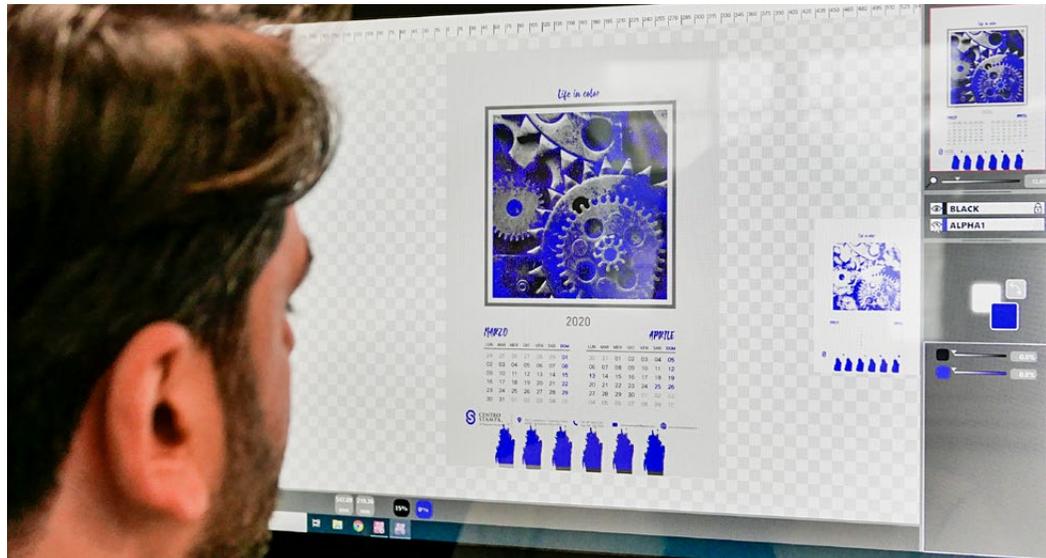
L'azienda utilizza inoltre un tavolo da taglio digitale Valiani per fare campioni, piccole produzioni (fino a qualche centinaio di pezzi), nonché per sagomare matrici destinate al verniciatore della macchina da stampa offset.

A completamento del reparto ci sono una plastificatrice ad alta produttività (installata lo scorso gennaio), nonché un'accoppiatrice e una piega/incolla.

Centro Stampa dispone inoltre di un ufficio prestampa con postazioni Mac di ultima generazione, CtP Agfa Avalon N8-20 e plotter Epson SC-P9000 per prove colore certificate.

### Primi passi nel digitale

Dopo un ingresso nel digitale "in sordina", nel 2016, con una macchina a toner 33x48 cm, Pasquale Paciocco riprende in mano il suo progetto di un reparto interamente digitale nel 2019. «Il



mercato sta cambiando e i clienti ci chiedono cose diverse rispetto ad appena tre o quattro anni fa» spiega l'imprenditore. «In passato le commesse al di sotto di cinquemila pezzi erano molto rare. Oggi invece esse sono più frequenti. Le alte tirature non sono certo sparite, e forse non spariranno mai; però stanno progressivamente diventando una percentuale più piccola del nostro fatturato».

Così Centro Stampa installa una Konica Minolta AccurioPress C3080P con cassetto ad alta capacità per carte fino a 350 g/m<sup>2</sup> con formato fino a 33x130 cm. Un primo passo verso la produzione di volumi contenuti di scatole in cartone teso di piccole dimensioni. Tra l'azienda campana e Konica

Minolta si instaura rapidamente un ottimo rapporto. Infatti, a distanza di poche settimane dall'acquisto della macchina da stampa, il team di Centro Stampa inizia a valutare l'opportunità di abbinarle un sistema di nobilitazione digitale.

### La scoperta della nobilitazione digitale

«Quando abbiamo visitato la sala demo di Konica Minolta, per un corso su AccurioPress, abbiamo avuto modo di scoprire la nobilitatrice digitale MGI JETvarnish», spiega Paciocco. «Siamo rimasti colpiti dalle applicazioni che abbiamo visto e dalla rapidità con cui il dimostratore le

|| In alto, **Andrea De Sio**, responsabile del reparto digitale di Centro Stampa, prepara un file di nobilitazione con l'intuitivo software sviluppato da MGI per JETvarnish. Qui sopra, il prodotto risultante, stampato e nobilitato.

realizzava sotto i nostri occhi. In alcuni casi, addirittura, il lavoro veniva eseguito senza bisogno di file, usando lo speciale scanner in dotazione alla macchina». Il team di Centro Stampa sembra immediatamente convinto delle possibilità di business che una macchina del genere può aprire. «Guardando i prodotti realizzati con JETvarnish ho capito subito che erano esattamente ciò che alcuni nostri clienti avrebbero voluto per differenziare le loro



|| A sinistra, un invito stampato con tecnologia a toner di Konica Minolta e nobilitato con MGI JETvarnish 3D Evo. In basso, il plotter Valiani usato per fustellarlo.

2019. Nei mesi successivi l'azienda sperimenta a fondo le funzionalità della nuova nobilitatrice, crea un accattivante campionario con svariate combinazioni di effetti, e organizza un'open house per mostrare ai clienti il nuovo investimento.

Le commesse che Centro Stampa ipotizza di gestire con la nuova JETvarnish 3D Evo, sono quelle a partire da 500 fogli, e già a tre mesi dall'installazione il contatore della macchina segna più di 200.000 copie.

«JETvarnish è così semplice da usare che, dopo un breve corso di formazione, eravamo già pronti a produrre. Rimaneva però l'incertezza di quanto tempo ci sarebbe voluto a trovare clienti capaci di apprezzare gli straordinari effetti che la macchina può realizzare» spiega Pasquale Paciocco. «Così abbiamo realizzato campioni nobilitati per i nostri clienti storici e abbiamo incontrato nuovi potenziali clienti (produttori di confetti, industrie dolciarie e pasticcerie rinomate). L'idea di presentare i propri prodotti in confezioni più eleganti e pregiate è piaciuta a tutti. Soprattutto perché offriamo questa possibilità a prezzi ragionevoli, e non obblighiamo a ordinare decine di migliaia di pezzi per ammortizzare il costo dei cliché».

#### Tirature più contenute e imballaggi d'alta gamma

Con l'introduzione di JETvarnish 3D Evo inizia una nuova era per Centro Stampa. Da una parte, la macchina proietta l'azienda nel futuro, rendendola competitiva anche nelle piccole e medie tirature just-in-time; dall'altra, trattandosi di un sistema di nobilitazione completo, essa permetterà all'azienda di cogliere innumerevoli nuove opportunità di business, specialmente nell'ambito degli imballaggi d'alta gamma. ■

linee di prodotti di fascia alta», spiega Marica Paciocco, figlia di Pasquale e responsabile marketing di Centro Stampa. «Poi, vista la possibilità di rendere esclusiva e "preziosa" ogni confezione, mi sono resa conto che con una macchina del genere avremmo potuto facilmente approcciare nuovi clienti, anche in settori diversi da quelli con cui abbiamo sempre lavorato».

#### MGI JETvarnish 3D Evo

Ci sono voluti circa sei mesi, ma alla fine Pasquale Paciocco e il suo team, supportati dallo staff di Konica Minolta, si lasciano alle spalle ogni dubbio e confermano l'ordine di una JETvarnish

3D Evo – l'ammiraglia di casa MGI, capace di gestire materiali fino a 800 g/m<sup>2</sup>, con un formato massimo di 75x120 cm e una produttività che supera di 2.200 fogli B1 allora.

«Quando ho scelto la macchina al top della gamma MGI, qualcuno mi ha chiesto se fossi impazzito», spiega Pasquale Paciocco. «In effetti, non avendo mai realizzato prodotti con un alto livello di nobilitazione, c'è voluto coraggio per prendere una simile decisione». Ma Paciocco punta a usare la macchina in abbinamento sia all'offset che al digitale, per cui il formato B1+ è imprescindibile. MGI JETvarnish 3D Evo viene installata nel nuovo reparto digitale di Centro Stampa a novembre



**Pasquale Paciocco**  
Titolare di Centro Stampa

**“L'idea di presentare i propri prodotti in confezioni più eleganti e pregiate è piaciuta a tutti. Soprattutto perché offriamo questa possibilità a prezzi ragionevoli.”**